

Riunione della famiglia Maccherani del 26 aprile 2014

Prima di iniziare la festa vorremmo rubarvi solo 10 minuti per dare il benvenuto a tutti e per esprimere la nostra gratitudine nei confronti di chi ha reso possibile questo evento in passato ed oggi.

Cominciando dal passato, devo dire che se siamo qui, ancora una volta, non è solo merito di noi presenti, ma anche di chi non è più tra noi. Inevitabilmente, il pensiero corre verso il ricordo affettuoso degli ideatori e primi organizzatori: i cari zii Rodolfo, Luciano, Gabriele e Giancarlo che insieme al loro cugino "Pietruccio" hanno reso possibili le precedenti riunioni del 1973, 1979 e del 1992. Evito di citare tanti altri cari (di Perugia, di Cenerente, di Mantignana, di Follonica, di Piombino, di New York, di Cannes, di Pescara, dell'Aquila, etc.) che comunque sono sempre presenti nel cuore di ciascuno di noi, solo per non indulgere alla commozione e ad altri sentimenti che non devono oggi prevalere sulla gioia di ritrovarci e di riabbracciarci, con alcuni anche dopo tanto tempo.

Tutte persone da ringraziare per esserci state di esempio attraverso il rapporto che inizialmente è esistito tra di loro, caratterizzato dalla semplicità, dal bene, dall'affetto e dalla stima reciproci unitamente a tanta solidarietà. Tutti valori che col tempo noi - che siamo arrivati dopo - abbiamo avuto la fortuna di assimilare, di fare nostri e che oggi sono la base del desiderio e del piacere di stare insieme, di cercarci, anche da lontano, ma sempre vicini, al di là dei formalismi imposti dalle convenzioni sociali con il con il semplice intento di condividere la vita.

Tornando al presente, vorrei proseguire con il ringraziare:

- i cugini di Perugia, intorno ai quali è ruotata tutta l'organizzazione di oggi

- il mio Papà "Pietruccio" che, lo scorso Novembre, mentre eravamo insieme a Claudio, Marco e Roberta, riproponendo l'idea di rifare una riunione, ha contribuito a far rompere gli indugi, e a far superare quei timori e quelle insicurezze che a volte fanno vedere le cose più problematiche di quanto lo sono in realtà, avviando di fatto l'organizzazione della riunione odierna e contribuendo alla formazione dell'archivio cine- fotografico

- tutti quanti voi, che avete aderito concretamente con la vostra presenza. Un particolare ringraziamento lo rivolgo a tutto il gruppo dell'Aquila (zii, cugini, nipoti ed acquisiti) la cui presenza mi riempie di gioia perché segno di vitalità, di ritrovata energia e di ritrovata speranza per il futuro e alla cugina Paola che ha attraversato l'oceano per essere presente a questa riunione.

Guardando al futuro, è inevitabile riferirsi a tutti i giovani (molti dei quali non ancora nati all'epoca delle precedenti riunioni) che oggi sono presenti augurando loro di riuscire a recepire e a tramandare i valori di cui parlavo prima, attivando e incrementando i contatti tra di loro non solo come speranza futura della famiglia Maccherani ma della famiglia in senso lato, valore per me irrinunciabile.

Carlo Bazzucchi, Cenerente (relais "Poggio del Sole"), 26 aprile 2014